

**Opuscolo a cura di:**

Dipartimento della sanità e della  
socialità, Divisione dell'azione sociale  
e delle famiglie, Ufficio degli invalidi

**Maggiori informazioni:**

Servizio d'informazione  
e coordinamento per le richieste  
di collocamento nelle istituzioni LISPI

Via Terricciuole 1  
6516 Cugnasco-Gerra

091 814 84 03  
dss-ui@ti.ch  
www.ti.ch/dasf

# Servizio d'informazione e coordinamento per le richieste di collocamento nelle istituzioni LISPI



Le istituzioni operanti nel nostro Cantone nel settore della disabilità, autorizzate e riconosciute in base alla Legge sull'integrazione sociale e professionale degli invalidi (LISPI) del 14 marzo 1979, offrono prestazioni a livello residenziale e diurno lavorativo/occupazionale. Il Servizio è preposto alla valutazione e al coordinamento delle richieste di collocamento e alla garanzia d'informazione.

## Di cosa si occupa

Al Servizio, attivo presso l'Ufficio degli invalidi, competono tutte le richieste di collocamento concernenti **le case con occupazione, le case senza occupazione, gli appartamenti protetti e i centri diurni.**

Le ammissioni nei laboratori sono invece gestite dalle singole strutture e le richieste di ammissione sono rivolte direttamente a loro.

Le richieste di collocamento nelle case medicalizzate per persone con disabilità fisica acquisita sono coordinate e gestite dal Centro di indicazione di Pro Infirmis.

## A chi si rivolge

Il Servizio si rivolge a persone con disabilità beneficiarie di una rendita AI o con una richiesta in corso.

## Come funziona

Le richieste di collocamento giungono dall'utente o dal suo rappresentante legale, dalla famiglia, oppure dai servizi e dagli enti operanti all'interno della rete socio-sanitaria.

Il Servizio, dopo un primo contatto e aver verificato che vi siano le premesse per una segnalazione, raccoglie le informazioni sulla persona fornendo **la scheda di segnalazione** alla rete di riferimento.

Il Servizio, sulla base delle **necessità** espresse e della **disponibilità dei posti**, elabora una o più proposte di collocamento o di ricollocamento, identificando una o più strutture adeguate alle necessità dell'utente. Ogni valutazione di segnalazione è svolta **in sinergia con la persona e la rete** ed è strettamente legata alla definizione di un **progetto di vita** della persona. Se necessario, si orienta l'utenza verso altre prestazioni.

La struttura, in collaborazione con il Servizio, approfondisce la segnalazione con la rete di riferimento e valuta **l'idoneità del collocamento**. Se il posto richiesto non è immediatamente disponibile, si inserisce la persona in lista d'attesa per la/le struttura/e indicata/e.

## I valori

Nelle proposte di collocamento il Servizio considera in modo prioritario il **principio d'integrazione**, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 4 e 11 della **Legge sull'integrazione sociale e professionale degli invalidi (LISPI)**.

Il Servizio garantisce **pari opportunità ed equa accessibilità**, consentendo a chiunque di ottenere delle risposte alle proprie domande e garantendo l'informazione inerente ai possibili collocamenti.

La scelta di un collocamento spetta **all'utente o al suo rappresentante legale**; il Servizio elabora proposte di collocamento rispettose della libera scelta dell'utente e della famiglia.

### *Legge sull'integrazione sociale e professionale degli invalidi (LISPI)*

**Art. 4.** *L'integrazione secondo questa legge deve svilupparsi e tradursi: a) nel rispetto della dignità e della personalità dell'invalido; b) nell'impegno in un'azione permanente di terapia, d'educazione e di socializzazione; c) nella possibilità di svolgere lavoro creativo e non alienante; d) nella garanzia di un'equa remunerazione e di previdenze sociali adeguate.*

**Art. 11.** <sup>1</sup>*Nella scelta dei provvedimenti deve essere data la precedenza a quelli che più favoriscono l'integrazione dell'invalido nella società; di regola, si può optare per l'accoglimento in istituto solo dopo avere sperimentato senza esito positivo altri provvedimenti o quando possano essere escluse altre soluzioni.* <sup>2</sup>*Nei casi suscettibili di evoluzione deve essere facilitato il passaggio da strutture di lavoro e d'abitazione protette a soluzioni che favoriscono l'indipendenza e l'autonomia dell'invalido.*

## Gli obiettivi

- ☉ **Fungere da punto di riferimento** sul territorio cantonale per l'utenza, i famigliari, i rappresentanti legali e la rete socio-sanitaria che necessitano di informazioni sull'offerta di prestazioni e sulle possibili risposte territoriali inerenti ai collocamenti presso enti e strutture, favorendo in tal modo una migliore conoscenza delle realtà presenti sul territorio e della disponibilità dei posti.
- ☉ **Coordinare le richieste di collocamento** in maniera fattiva ed efficace, sulla base della realtà territoriale e della situazione costantemente aggiornate della domanda e dell'offerta, garantendo adeguate condizioni di accesso alle varie strutture.
- ☉ **Valutare e formulare una proposta idonea di collocamento** in una o più strutture LISPI, dopo aver svolto – in collaborazione con la persona stessa e la rete di riferimento – l'analisi delle necessità dell'utente e delle disponibilità dei posti.
- ☉ **Promuovere le attività del Servizio e informare** autorità, enti, servizi e strutture della rete socio-sanitaria, assicurando una costante collaborazione.
- ☉ **Monitorare, conoscere e rilevare la situazione** per quanto riguarda le richieste di collocamento e la realtà territoriale. Questi elementi offrono uno strumento concreto importante ai fini della pianificazione dei posti e della gestione delle liste d'attesa delle singole strutture.